

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la cultura in cui viviamo oggi non aiuta a percepire il bisogno della salvezza, poiché noi siamo portati a crederci padroni del nostro futuro e di poterci salvare con le nostre forze o attraverso la tecnologia. Abbiamo fatto nostro il richiamo alla fedeltà alla terra, tanto da presumere di costruirci una salvezza a nostra misura e con le nostre stesse mani. Tuttavia ogni giorno veniamo anche messi a confronto con la profonda ambiguità di questa prospettiva e spesso con cocenti delusioni: guerre e malattie, eventi naturali catastrofici e esperienza della nostra impotenza. Ma ci riesce ancora difficile interrogarci: *Chi ci aiuterà a vivere? Chi mai potrà salvarci?*

Seguendo le indicazioni di Giovanni il Battista, siamo chiamati anche noi a vedere, a credere e poi a testimoniare che il Salvatore è Gesù, il Figlio di Dio in mezzo a noi nell'eucaristia che iniziamo ora con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore Gesù ci ha convocato in questa eucaristia per ascoltare la sua Parola e sederci intorno alla sua Mensa. A lui, che è l'Agnello di Dio, che si addossa e che toglie il peccato del mondo, chiediamo perdono dei nostri peccati.

- **Signore Gesù**, Agnello di Dio, fatto uomo per salvarci. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, consacrato dallo Spirito per salvare e liberare. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, luce che illumina ogni tenebra. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia la missione del "Servo del Signore", scelto come strumento per rivelare la sua gloria nel liberare dalla servitù un popolo di superstiti dall'esilio. Un invito per ciascuno di noi a riconoscere la propria vocazione e a metterla a servizio del disegno di Dio.

II Lettura. L'Apostolo parla di una pace donata e insieme di una chiamata di Dio, rivolta a tutta la comunità cristiana, perché sia disponibile all'annuncio del Vangelo e alla testimonianza a Gesù.

Vangelo. Il vangelo di oggi conduce a riflettere sull'esperienza della fede, alla quale siamo stati introdotti con il battesimo. La figura profetica di Giovanni Battista ci è modello: appare come uno che progredisce a tappe nella conoscenza di Gesù, scopre nella sua persona colui che ci può mostrare il volto di Dio e ricolmarci del suo Spirito, ossia della forza divina che può rialzarci dai nostri peccati.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, illuminati dalla Parola ascoltata e chiamati a camminare nella volontà di Dio, rivolgiamo a Lui le nostre preghiere, dicendo: **Noi confidiamo in te, Signore!**

1. Per la Chiesa, chiamata ad annunciare il Vangelo nel mondo: continui a indicare Cristo, l'Agnello di Dio come unica speranza e salvezza dell'intera umanità. Preghiamo.
2. Per tutti i governanti: scorraggino con ogni mezzo la cultura dell'odio e dell'emarginazione e promuovano, invece, la solidarietà e la fraternità tra i popoli della terra. Preghiamo.
3. Per tutti coloro che cercano un senso alla propria vita e non hanno ancora incontrato il Signore: attraverso la testimonianza dei credenti e la grazia dello Spirito possano riconoscere in Gesù il Salvatore. Preghiamo

4. Per coloro che sono malati: guardando Gesù, Agnello immolato, riescano a vivere ogni momento della giornata nell'offerta delle loro sofferenze. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: accogliendo e vivendo ogni giorno la Parola di Dio, diventiamo apostoli di speranza e di fraternità nella vicinanza e nell'aiuto a coloro che sono nella difficoltà e nel bisogno. Preghiamo.

O Dio, accogli le preghiere che il tuo popolo ti offre: in Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo, ci hai rivelato il tuo amore. Donaci di riconoscerlo e seguirlo ogni giorno, guidati dal tuo Spirito. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù è l'Agnello che ci riconcilia con il Padre e con gli altri. Con cuore libero e riconoscente, diciamo:
Padre nostro...